

In ritardo con l'affitto? Torna il contributo fino a 8.000 euro

Pubblicato: Martedì 22 Marzo 2016



Famiglie che sono in ritardo con l'affitto perché uno dei componenti ha perso il lavoro o perché sono in cassa integrazione o ancora perché sono stati colpiti da qualche malattia. E' a loro che si rivolge il bando per il sostegno alla morosità incolpevole che prevede un aiuto fino a 8.000 euro.

DESTINATARI – Le persone che possono richiedere il contributo sono quelle che hanno subito una riduzione del proprio reddito al punto che il canone dovuto per la propria casa sia superiore al 30% delle entrate economiche del nucleo familiare. Il richiedente deve essere residente a Busto Arsizio e l'affitto deve essere sul libero mercato (sono dunque escluse le case popolari, ndr) con un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida.

REQUISITI – Priorità sarà data ai nuclei con all'intero un ultrasettantenne, un minore, disabili con invalidità di almeno il 74% oltre alla presa in carico dai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locale per l'attuazione di un progetto di assistenziale individuale. Saranno esclusi dal bando le famiglie che ne hanno già usufruito negli scorsi anni o che abbiano un reddito Isee complessivamente superiore a 26.000 euro.

CONTRIBUTO – L'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole è pari al totale della morosità, fino ad un massimo di euro 8mila euro. Tale contributo non può comunque superare in alcun caso l'importo del canone annuo risultante dal contratto di locazione. I soldi destinati ai conduttori verranno erogati al locatore interessato a sanatoria della morosità. Tutte le informazioni sul contributo e su come richiederlo sono disponibili [cliccando qui](#).

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it